



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana

Roma 20 giugno 2013

Rita Marcianò

Regione Lazio – Area sanità Veterinaria



REGIONE
LAZIO



Il controllo degli OGM nei mangimi

- Piano nazionale di controllo ufficiale sull'alimentazione degli animali (PNAA)
 - Base normativa
 - Regolamento CE 178/02
 - Regolamento CE 882/04 ...L'autorità esegue controlli sulla base del ***Piano di controllo nazionale pluriennale*** (artt.da 41 a 43)...
 - Regolamento CE 183/05



Finalità del controllo ufficiale

- Prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi per uomo, animali ed ambiente
- Garantire pratiche commerciali corrette
- Tutelare gli interessi dei consumatori
- Informare i consumatori

Rimangono impregiudicate le responsabilità legali civili e penali degli operatori (Reg. CE178/02)

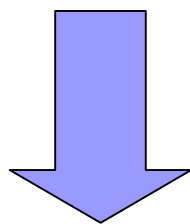


REGIONE
LAZIO



Finalità PNAA

Tutela salute pubblica, animale ed
ambientale



Procedure di controllo documentate e condivise



Capitolo 7 - OGM

Attività ispettiva e di campionamento

- Regolamenti (CE) n. 1829/2003 e 1830/2003
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del 28 giugno 2007 (in applicazione dal 1 gennaio 2009)
- Regolamento (UE) n. 619/2011 del 24 giugno 2011

Centro di referenza nazionale (CROGM)



Controlli ispettivi

- Lungo l'intera filiera

- *Requisiti*

- Rintracciabilità

- Etichettatura

- Gestione (cross contaminazione)



Finalità campionamento

- Presenza di OGM non autorizzati
- Presenza di OGM la cui autorizzazione sia scaduta o non conclusa
- Presenza di OGM autorizzati ma non dichiarati in etichetta



Oggetto del campionamento

- **Materie prime** e mangimi composti
- Soia , mais, cotone, colza, patata, lino ,
riso , barbabietola

Almeno il **50 %** dei campioni DEVE riguardare materie prime



Ricordare che

Per la ricerca di *OGM autorizzati*,
nell'ambito del **circuito convenzionale**,
dovranno essere prelevati campioni solo
da mangimi che **non** riportano in **etichetta**
la presenza di materiale geneticamente
modificato.



TOLLERANZA

Per gli OGM autorizzati 0.9 %



REGIONE
LAZIO



Regolamento UE 619/11

Definisce i metodi di campionamento ufficiale ed analisi per gli OGM con procedura di autorizzazione in corso e per quelli con autorizzazione scaduta

- **0,1% limite minimo di rendimento richiesto (LMRR) → quantità minima di analita da rilevare**





Strategia del campionamento

■ Monitoraggio

consente di determinare il livello di prevalenza di positività permettendo poi impostare successivamente un piano di sorveglianza che preveda specifiche misure di controllo e sia in grado di valutarne anche l'effetto.



Monitoraggio

- Lungo tutta la filiera (OGM autorizzati e non)
- Consente di svelare prevalenze di non conformità superiori al 20%
- Circuito biologico e convenzionale



Monitoraggio OGM autorizzati

- 15 campioni per ogni Regione
- consente di individuare almeno 1 campione positivo nel caso la prevalenza reale fosse pari o superiore a 20%, ad un livello di confidenza pari a 95%.
- In altri termini, nel caso tutti i campioni risultassero negativi, la prevalenza massima di positività per la singola regione sarebbe inferiore al 20%, con una probabilità pari al 95%



REGIONE
LAZIO



Monitoraggio OGM non autorizzati

■ 5 campioni per ogni Regione

- Campione rappresentativo a livello nazionale e non per singola Regione
- consente di individuare almeno 1 campione positivo in Italia nel caso la prevalenza reale fosse pari o superiore a 3%, ad un livello di Confidenza pari a 95%.
- In altri termini, nel caso tutti i campioni risultassero negativi, la prevalenza massima di positività a livello nazionale sarebbe inferiore al 3%, con una probabilità pari al 95%.



REGIONE
LAZIO



Strategia del campionamento

■ Sorveglianza

è l'attività di controllo ufficiale eseguita dai Servizi Veterinari per la verifica della conformità alla normativa in materia di OGM.



Sorveglianza

- Alla produzione (252 campioni su base nazionale)
- Solo OGM autorizzati
- Consente di svelare prevalenze di non conformità superiori al 20%
- Circuito biologico e convenzionale





Tecnica di campionamento

- Raccomandazione 2004/787/CE
orientamenti tecnici
- Regolamento (CE) 152/2009
- Regolamento (CE) 619/2011



Materie prime in granella

**Macinazione a secco del
campione globale**



Verbale di prelievo

- compilato in modo chiaro e leggibile
- allegata l'etichetta o copia del documento commerciale
- modalità di:
 - ☐ prelievo per evitare contaminazioni;
 - ☐ conservazione del campione;
 - ☐ trasporto del campione.





Verbale di prelievo

- Verbale campione globale
- Deleghe Allegato 2 e 2a PNAA 2012/2014
- verbale campioni finali



Gestione delle non conformità

■ Mangimificio – distributore

- ☐ Ispezione dell'impianto per assicurare la rintracciabilità della/delle materie prime o prodotti costituenti la partita non conforme;
- ☐ campionamento di singoli ingredienti del prodotto contaminato e verifica delle procedure messe in atto al fine di prevenire eventuali contaminazioni crociate sia durante la produzione che durante il trasporto dei mangimi;
- ☐ rintraccio lotti della partita eventualmente già distribuiti;



Gestione delle non conformità

■ Allevamento

- ☐ sequestro della partita oggetto del campionamento se ancora presente
- ☐ Individuazione della provenienza della partita o delle ditte che hanno fornito le materie prime nel caso di mangimi per autoconsumo
- ☐ campionamento per individuare la causa della contaminazione



REGIONE
LAZIO



Gestione delle non conformità

- ☐ nel caso di OGM non autorizzati distruzione della partita contaminata (attendere esito delle analisi di revisione)
- ☐ nel caso di violazioni alle norme di etichettatura, verificare che la partita venga messa in commercio nel rispetto dei Regg.1829/2003 e 1830/2003.





Settore biologico

Segnalazione dell'episodio all'organo di certificazione, ed all'Assessorato Regionale Agricoltura, per l'adozione dei provvedimenti sospensivi e cautelativi previsti dai disciplinari di produzione.



REGIONE
LAZIO

COMUNICAZIONI

- Notifica RASFF



- Comunicazione al Ministero della Salute dei provvedimenti adottati



SANZIONI

- Le violazioni alle disposizioni dei Regolamenti (CE) n. 1829/2003 e n. 1830/2003 (autorizzazione, tracciabilità, etichettatura) sono sanzionate dal D.Lvo n. 70 del 21 marzo 2005
- sono fatte salve le sanzioni di natura penale (es. art. 515 e 516 C.P.)

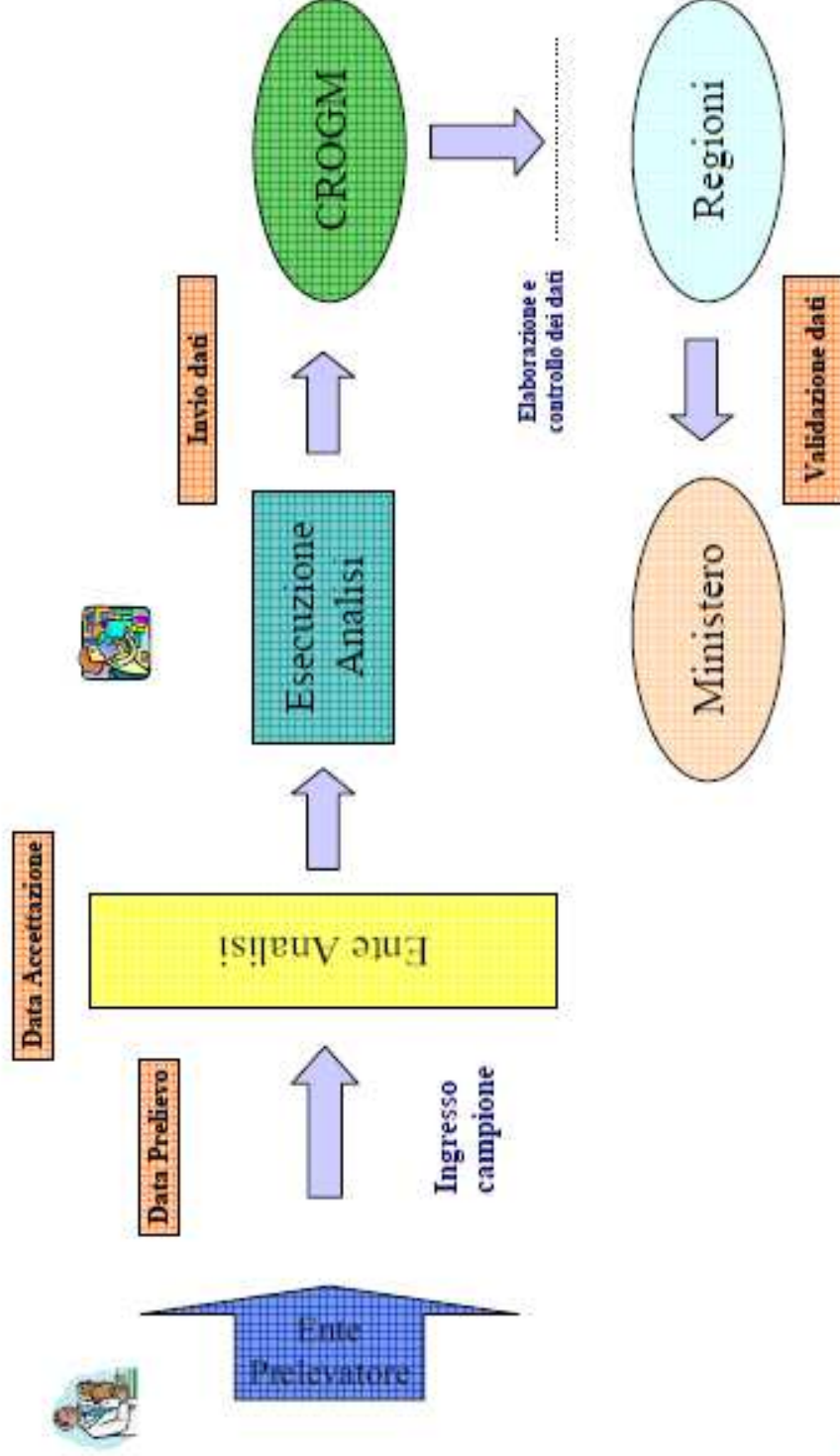




Rendicontazione

- ☐ Monitoraggio attività campionamento
- ☐ Validazione semestrale

Processo di lavorazione del campione



Roma 20 Maggio 2013



ACCESSO

- Si può accedere al sistema di reportistica sanitaria (CRS):
 - specificando nella barra degli indirizzi la seguente URL: <http://195.45.99.79/piani/> oppure
 - selezionando l'apposito banner/link dal portale del Centro di Referenza Nazionale per gli OGM oppure
 - dal sito dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana (www.izslt.it)



REGIONE
LAZIO



ACCESSO

■ Autenticazione

- Per l'accesso al sistema di reportistica e validazione campioni occorre specificare user name e password, forniti dal Centro di Referenza per gli OGM (crogm@izslt.it)



Monitoraggio

■ Area reportistica

- ☐ è possibile visualizzare un report che verrà aggiornato dinamicamente in tempo reale
- ☐ I report forniscono i conteggi dei campioni prelevati, accettati, regolamentari e non regolamentari con una distribuzione mensile nell'ambito dell'anno di prelievo selezionato



REGIONE
LAZIO



Validazione dei dati

- Accedendo all'area di validazione si possono consolidare i campioni prelevati dalle ASL territoriali
- La Regione potrà eventualmente inviare delle segnalazioni al CROGM per la modifica di possibili incongruenze nelle informazioni, non validando momentaneamente il campione.



Validazione dei dati

- Quando i dati sul campione saranno rettificati, verrà chiusa la segnalazione così da consentire alla Regione di competenza di procedere alla validazione dei dati



Validazione dei dati

- Il centro di riferimento ed il Ministero possono accedere ad uno specifico report che fornirà un prospetto sul numero di campioni prelevati e validati per ogni Regione/Provincia Autonoma



Vantaggi

- Migliore qualità del dato
- Monitoraggio andamento del piano
- Trasparenza



Grazie